



COORDINAMENTO UNITARIO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PARMA

Egregio
On.le Maestri Patrizia
Camera dei Deputati
ROMA

Egregio
On.le Senatore Giorgio Pagliari
Senato della Repubblica Italiana
ROMA

Oggetto: riassetto delle sedi del CNVVF - probabile chiusura dei distaccamenti di tipologia mista.

Abbiamo preso conoscenza, che durante la riunione tenutasi presso la Direzione regionale dell'Emilia Romagna, in data 20 marzo 2013, ed avente come argomento la probabile chiusura degli aeroporti di Forlì e Parma, il Signor Direttore regionale, a margine, avrebbe comunicato alle parti l'intenzione del Dipartimento, di chiudere tutti i distaccamenti misti e quelli permanenti, al di sotto di una soglia predeterminata di interventi annui.

Questa indicazione, sarebbe scaturita a seguito di un incontro tenutosi tra i vertici del Dipartimento, del Corpo e con i Direttori regionali, il giorno precedente all'incontro del 20 Marzo, in un ottica di contenimento della spesa pubblica e di riordino delle sedi del CNVVF.

Lo scopo che noi organizzazione sindacali ci poniamo, è quello di chiederVi un interessamento diretto, in qualità di rappresentanti nel parlamento, del territorio di Parma.

Questi eventuali provvedimenti, infatti, suscitano particolare preoccupazione per quanto riguarda il servizio di soccorso tecnico urgente, svolto dal Corpo Nazionale, per garantire la sicurezza dei cittadini.

Il territorio della nostra provincia è interessato da un distaccamento di tipologia mista (personale permanente e volontario o ex discontinuo richiamato per periodi di 20 giorni), nel comune di Langhirano e da un distaccamento composto da solo personale permanente, nel comune di Fidenza inoltre, sul tutto il territorio dell'Emilia Romagna, si contano altri otto distaccamenti di tipologia mista e oltre quindici distaccamenti di tipo permanente.

Queste sedi, concordate fattivamente e con grande impegno reciproco, anche grazie alla lungimiranza e disponibilità dell'allora Direttore regionale Ing. Golinelli, rappresentarono un esempio per tutto il territorio nazionale, che seguì poi questa idea innovativa, sulla falsariga di quanto fu fatto in Emilia Romagna.

Ciò, sottolineando anche tutti gli impegni di natura economico-finanziaria, che gli Enti locali ed i Comuni interessati, hanno profuso ed hanno in corso d'opera, al fine di contribuire fattivamente alla realizzazione di questi distaccamenti, che si sono poi rilevate estremamente necessarie per migliorare il dispositivo di soccorso alle popolazioni locali.

Siamo quindi direttamente coinvolti ed interessati in questa vicenda che riteniamo particolarmente preoccupante, poiché tali distaccamenti, rappresentano una presenza strategica sul territorio, colmando le carenze del passato in termini di capillarità, che il servizio del Corpo Nazionale svolge. La chiusura, anche solo di alcuni di essi, avrebbe ripercussioni gravissime su tutto il sistema di soccorso svolto, nella provincia di Parma e in tutta la regione. Basti solo pensare all'aumento dei tempi di percorrenza, per raggiungere le zone d'intervento, senza contare poi l'esigenza di istituire un distaccamento permanente a

Fornovo Taro, per la copertura di quella zona ancora scoperta. E stiamo parlando di interventi di soccorso tecnico urgente.

L'intenzione quindi, che il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, sembra volgere, va nella direzione opposta, alle priorità del soccorso.

Per cui, Egregi Onorevoli, Vi chiediamo di intraprendere un percorso di lavoro politico che unito al nostro interessamento sindacale, che già abbiamo iniziato, contrasti l'illogicità e l'inaccettabilità di questi tagli orizzontali, imposti dalla recente spending review, ancora una volta incentrati a diminuire servizi indispensabili ed essenziali ai cittadini, quali quello della sicurezza.

Tutto ciò nel pieno interesse dei cittadini stessi e dei lavoratori.

Vi richiediamo quindi, con cortese sollecitudine, un incontro sulle tematiche suesposte.

Nel ringraziarVi anticipatamente per l'attenzione, restiamo in attesa di un riscontro in merito, inviando cordiali saluti.

Parma, 30 maggio 2013.

CGIL VVF
F.to Alessandro
Anzola

FNS CISL
F.to Lucio Biggi

UIL VVF
F.to Vincenzo
Lettieri

USB VVF
F.to Alberto
Bertoletti

CONAPO
F.to Michele
Ristagno

CONFSAL
F.to Pierluigi Del
Mauro

(Documento firmato in originale)